

Calitri (AV) 14 ottobre 2009

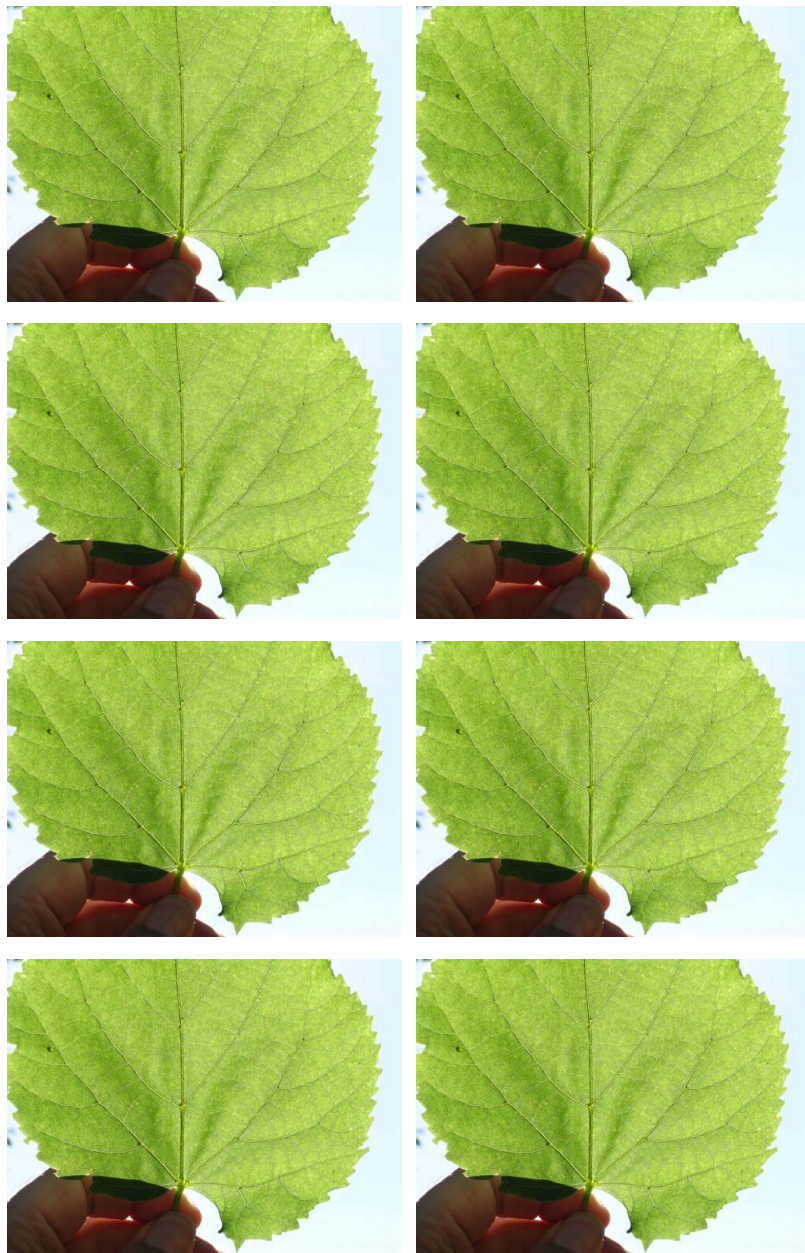


## **verso il Patto della Val d'Ofanto**

*Il Marchio "identitario" della bioregione ofantina*

*Mauro Iacoviello*





## Parole Chiave

*Identità*

*Scenario strategico*

*Manifesto*

*Mappa di Valori*

*Contratto*

*Bioregionalismo*

*Complessità*

*Osservatorio*

*Visione/Metafora*

*Partecipazione pioniera*

*Reti/Filiere corte e lunghe nella bioregione*

*Territorializzazione della programmazione*

*VAS locali come strumento*

*Rete Ecologica Multifunzionale (REM)*

*Multifunzione/multiobiettivo*

*Sviluppo ... lontano dall'equilibrio*

*Lentezza e fascinazione (F. Cassano)*



...prima...

www.ambiente.it - tel. 081/2711 - fax 081/2711/2



Provincia di  
AVELLINO



Provincia di  
BARI



Provincia di  
FOGGIA



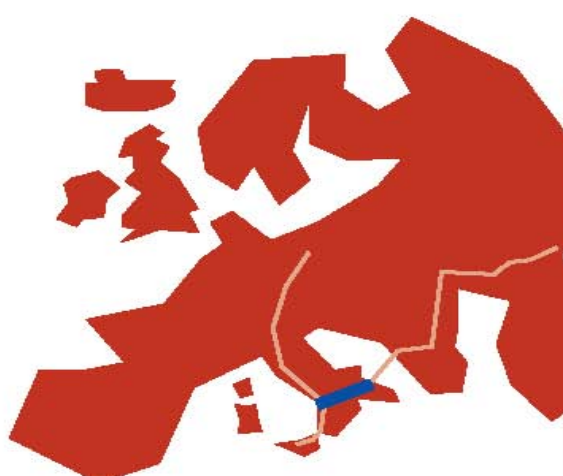
Provincia di  
NAPOLI



Provincia di  
POTENZA



Provincia di  
SALERNO



Sezione  
Agenzia Territoriale per l'Ambiente  
del Patto Nord BareseOfantino  
Tel 0883 638177  
Fax 0883 638367  
Info@ambiente.it

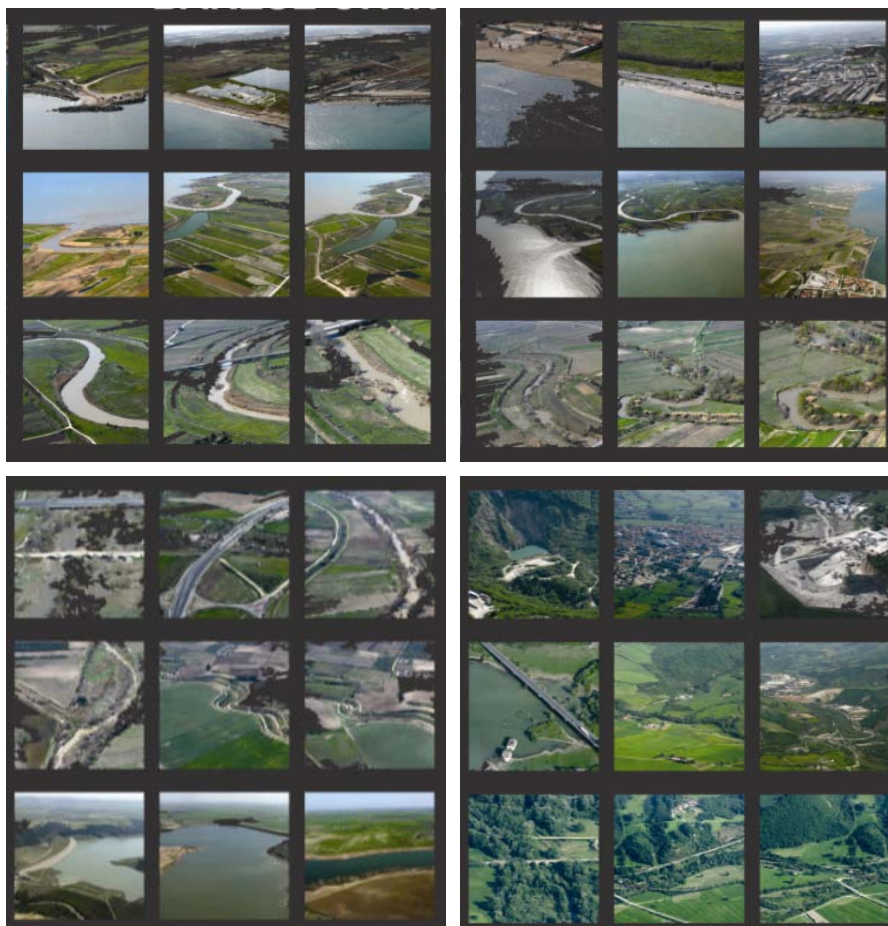
# INTEGRARE I CORRIDOI EUROPEI I E VIII PROMUOVERE L'ASSE SELE-OFANTINO

Contributi per il documento strategico del Mezzogiorno 2007/2013

**Seminario**  
Nocera Inferiore, 13 dicembre 2005



## 8 Valori



**1. L'agricoltura multifunzionale** come valore patrimoniale

**2. Il Terzo Paesaggio** sulla natura ibrida della Valle

**3. Rete Ecologia** L'Ofanto come corridoio/condotto

**4. Partecipazione pioniera** attorno a progettualità di tipo compensativo, visibile, minima, ed efficace

**5. La territorializzazione del PSR 2007/2013**

**6. Sportello unico** per la multifunzionalità dell'agricoltura

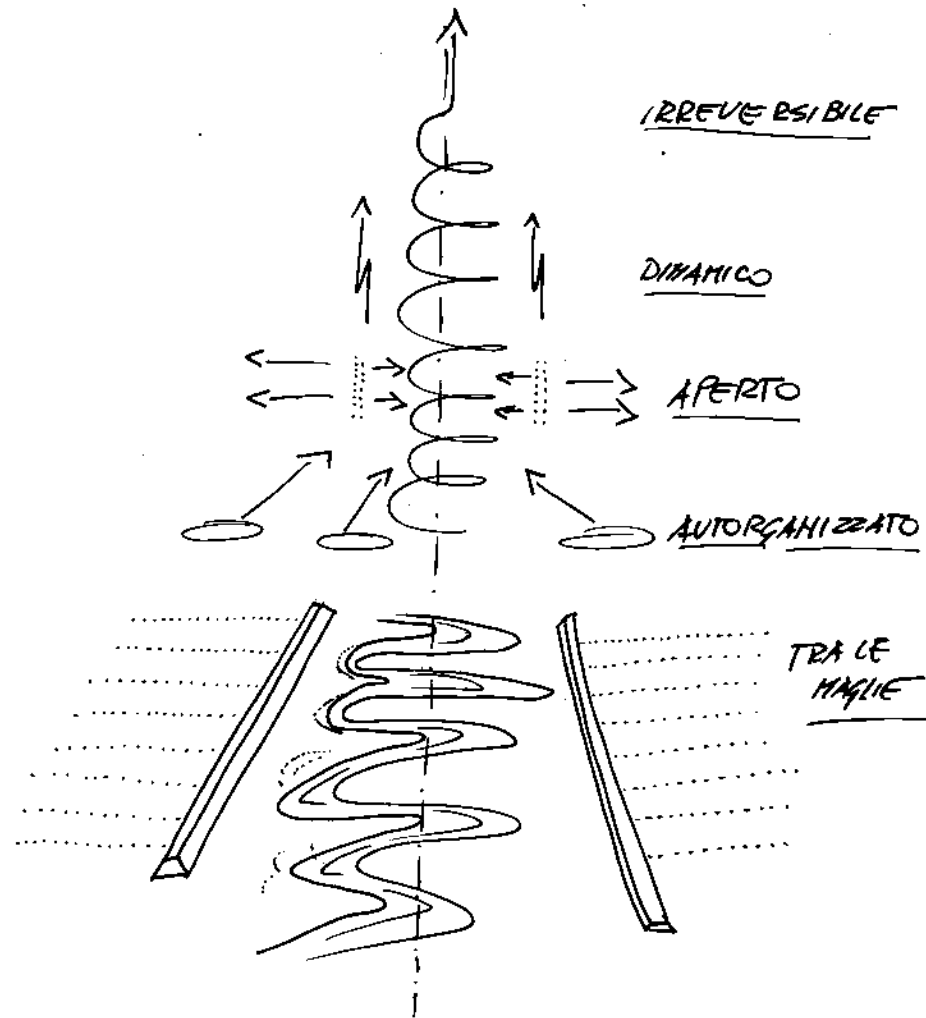
**7. Le vie di terra e di acqua**

**8. Il Parco dei Poli** i presidi urbani vitali e multifunzionali nella Valle

*(esiti di dell'incontro del 16 febbraio 2009 a San Ferdinando di Puglia in occasione della presentazione dell'Atlante Cartografico Ambientale del parco regionale del fiume Ofanto 2008)*



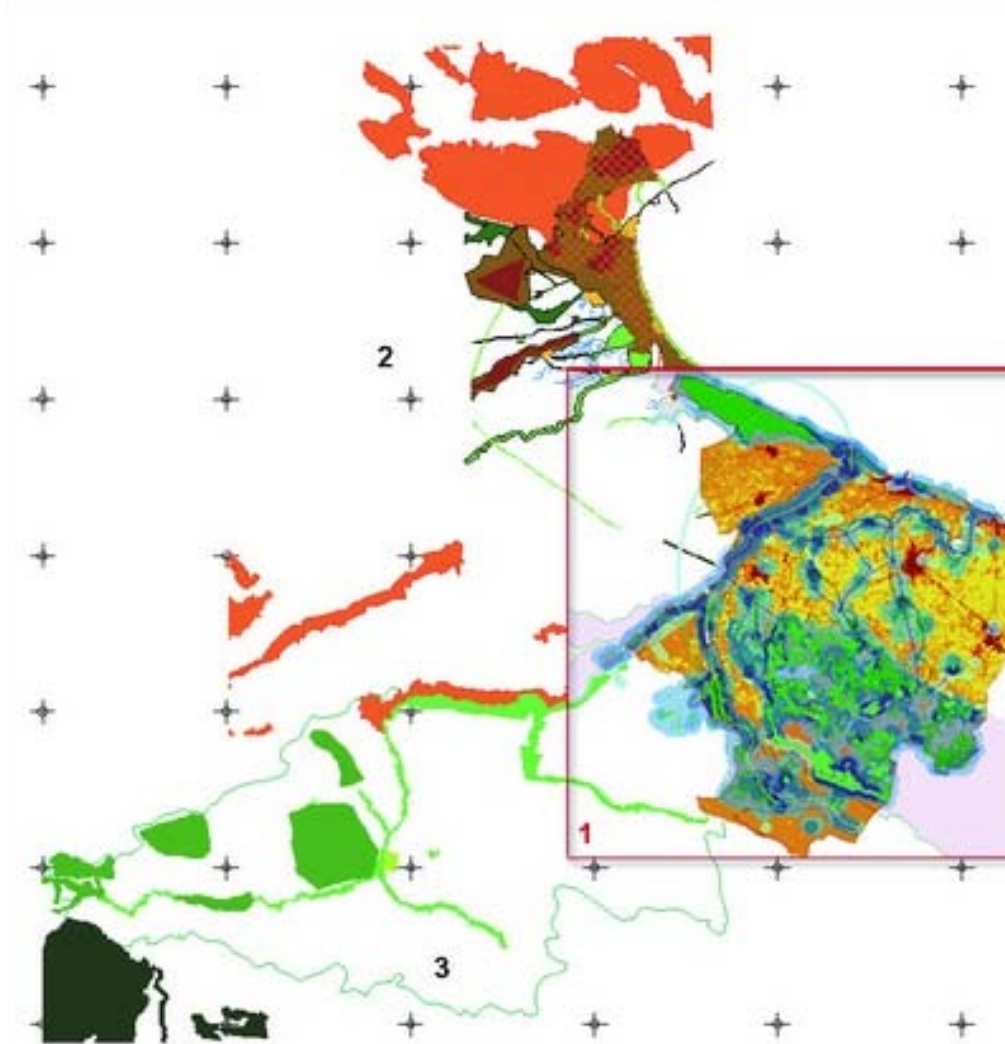
## Il fiume "sistema complesso"



(esiti di dell'incontro del 16 febbraio 2009 a San Ferdinando di Puglia in occasione della presentazione dell'Atlante Cartografico Ambientale del parco regionale del fiume Ofanto 2008)



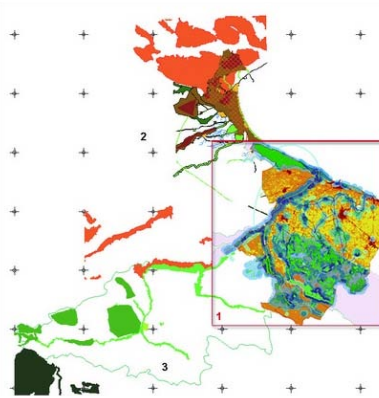
## Il fiume per la Rete Ecologica Multifunzionale (REM) 1/2



Gli esiti della Convenzione **ISPRA ex APAT** – Agenzia Territoriale Ambiente per la elaborazione (2007/2008) **"La Rete Ecologica nella Pianificazione Territoriale interregionale delle valli interne e pianie costiere"** permettono di definire un **nuovo paradigma di Rete Ecologica multifunzionale**; una prima rassegna circa il riconoscimento della Rete Ecologica nella Pianificazione di livello provinciale (PTCP) sulle Province di Foggia, Bari, Potenza, Avellino; la necessità e l'opportunità di agganciare la Rete Ecologica di bacino al reticolo idrografico superficiale interregionale.



## Il fiume per la Rete Ecologica Multifunzionale (REM) 2/2



La REM è finalizzata nello specifico a contrastare rischi di:

- *plastificazione causata dallo sviluppo incontrollato di coperture anticipo/posticipo per la maturazione dell'uva da tavola e frutteti;*
- *nitrificazione delle falde acquifere;*
- *salinizzazione e desertificazione;*
- *alterazione degli orizzonti podologici*

Attraverso:

- *il ripristino dei flussi ecologici attraverso il riequilibrio dell'Indici di Biopotenzialità territoriale;*
  - *la diminuzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali;*
  - *l'incentivazione di pratiche agronomiche a basso consumo idrico;*
  - *la promozione di metodi agricoltura integrata e biologica;*
- Doc vers. 3\_25/09/2009*
- *la multifunzionalità agricola anche con produzione non alimentare (nonfood), con particolare enfasi all'ottenimento di biomasse vegetali utili ai fini della produzione di energia;*
  - *la rinaturalizzazione di aree in golena e quelle di tutte le aree di cave dimesse*

□



# Il fiume come "invariante"



Piano Strategico di Area Vasta del Territorio Nord Barese Ofantino - Vision 2020  
Il Sistema Nord Barese Ofantino

Responsabile scientifico e coordinatore lavori: Maurizio Carrà  
Responsabile del procedimento: dott. Riccardo Anselmi

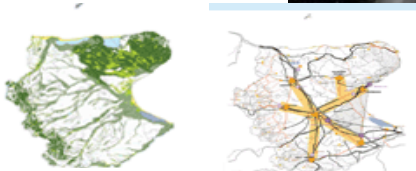
Risorse strategiche e sfide per lo sviluppo  
"Risorse naturali e culturali"

MACRO AZIONI DI SISTEMA E DI RETE

	Struttura	Infrastruttura	Paesaggio	Patrimonio Culturale	Paesaggio Culturale	Paesaggio Culturale	Paesaggio Culturale
1. Valorizzazione del territorio rurale e delle risorse naturali	■	■	■	■	■	■	■
2. Valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico	■	■	■	■	■	■	■
3. Valorizzazione del patrimonio storico e artistico	■	■	■	■	■	■	■
4. Valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico	■	■	■	■	■	■	■
5. Valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico	■	■	■	■	■	■	■
6. Valorizzazione del patrimonio storico e artistico	■	■	■	■	■	■	■
7. Valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico	■	■	■	■	■	■	■
8. Valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico	■	■	■	■	■	■	■
9. Valorizzazione del patrimonio storico e artistico	■	■	■	■	■	■	■
10. Valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico	■	■	■	■	■	■	■



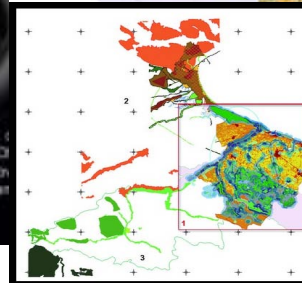
PTCP  
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Piano Paesaggistico della Regione Puglia  
Conferenze d'area

puglia.con

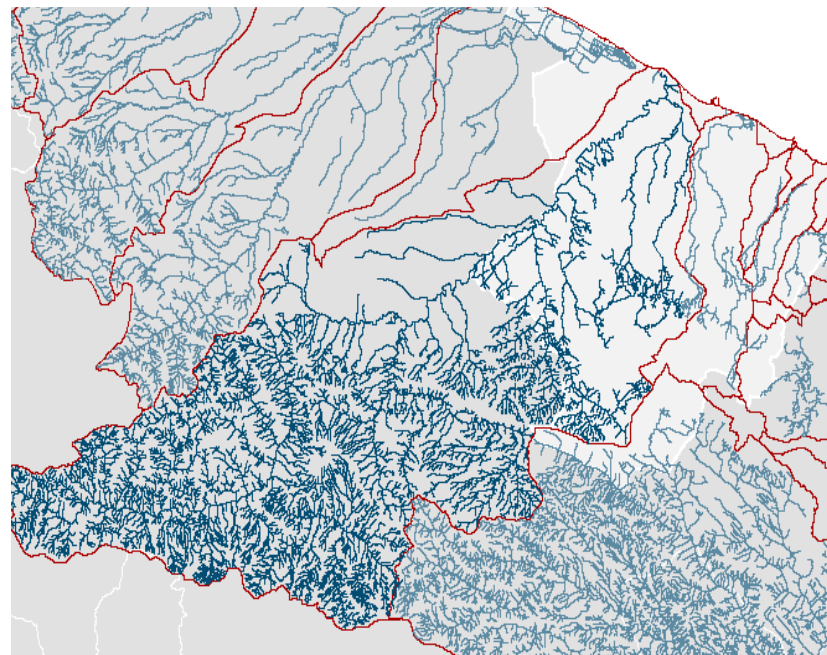
pptr





## Il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)

Il 15 dicembre 2008 a Lucera in occasione della terza Conferenza d'Area per la presentazione dell'avanzamento del **nuovo Piano Paesaggistico della Regione Puglia** (PPTR), viene sottoscritto un protocollo di intesa fra Regione Puglia, comune di Canosa di Puglia e Agenzia Territoriale per l'Ambiente del Patto per l'Occupazione nord barese ofantino per "Azioni, eventi e progetti sperimentali che accompagnano la formazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale". Essi hanno come oggetto l'avvio di interventi materiali ed immateriali per lo start del parco regionale del fiume Ofanto attraverso la sottoscrizione del "contratto di fiume" e la realizzazione delle "porte" di accesso all'area protetta. Il PPTR riconosce come Figura territoriale e paesaggistica nr. 4 l'Ofanto, definito dall' reale del bacino idrografico nel tratto terminale pugliese e suddiviso a sua volta nella "Bassa Valle dell'Ofanto (4.1), la Media Valle (4.2), la Valle del Torreente Locone (4.3).

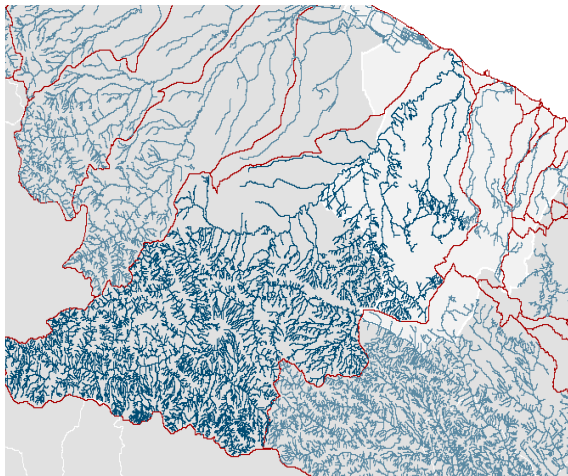
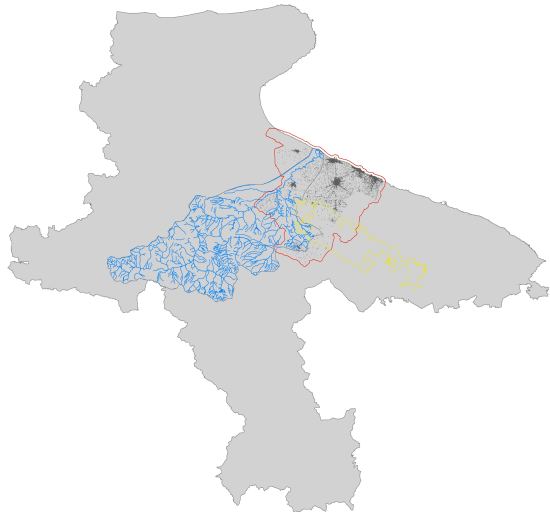


□



## Approccio bioregionale

*tra sostenibilità ed "armonia"- tra globale e locale*



Il bacino idrografico costituisce il sistema di riferimento spaziale all'interno del quale **misurare e valutare** gli impatti e l'efficacia delle misure mitigative delle azioni legate alle politiche di sviluppo: un sistema intermedio tra quello **globale e contesti locali**



## Patto Val d'Ofanto "scenario strategico" nel Manifesto di Melfi 2009

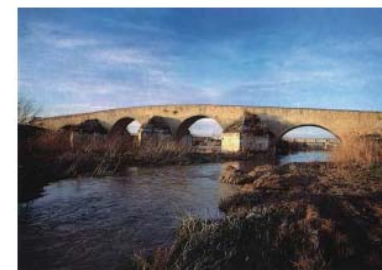
Il Patto intende favorirne l'evoluzione, in una azione coordinata, in grado di affrontare in modo integrato lo sviluppo della Valle ofantina, oggi frammentata; ovvero la possibilità di presentare la Valle come progetto innovativo di qualità per l'intero Mezzogiorno, in cui gli aspetti della programmazione economica, quelli del paesaggio (quelli ecologico-funzionali, culturali ed estetico-percettivi) concorrono a sperimentare un modello di sviluppo territoriale multi settoriale fondato su un sistema ambientale sovraordinato costituito dal bacino idrografico interregionale; della necessità di individuare azioni preliminari finalizzate a far crescere la consapevolezza di una **identità di Valle** da parte dei soggetti pubblici operanti nel bacino idrografico.

Tutto il percorso si costruisce attorno al Manifesto del Patto della Val d'Ofanto (presentato a Melfi lo scorso aprile 2009) che costituisce la presentazione dello "scenario strategico" al quale questo territorio "comprensorio" vuole tendere. Lo strumento è quello del "contratto di fiume" inteso come Accordo di Programma Quadro riferito ad un sistema spaziale coincidente con la regione bioregionale del bacino idrografico del fiume Ofanto. Ovvero nell'accezione di contratto di fiume inteso come processo di sviluppo locale secondo l'approccio bioregionale in territori interessati da fiumi (Magnaghi).



### Manifesto di Melfi per il **Patto Val d'Ofanto**

Dalla frammentazione alla integrazione, il Mezzogiorno che cresce.



Documento del seminario di Melfi del 27 aprile 2009  
di avvio della fase concertativa per la sottoscrizione del Patto Val d'Ofanto  
(documento aggiornato al 6 luglio 2009)





## Il Patto Val d'Ofanto come “*contratto di fiume*”

Il Patto Val d'Ofanto ed i protocolli di intesa specifici in esso compresi, assumono i valori e le caratteristiche di un ***contratto di fiume***, in base alle previsioni della direttiva comunitaria quadro sulle acque (Direttiva 2000/60/CE).

Il contratto di fiume come strumento per lo sviluppo locale secondo l'approccio bioregionale in territori interessati da fiumi.

il ***contratto di fiume***, citato nel *II Forum Mondiale dell'Acqua (l'Aja, marzo 2000)*, è lo strumento idoneo per l'assunzione di impegni, regole dedicate oltre che obiettivi specifici valutabili, di convogliare le occasioni e le opportunità provenienti da diversi strumenti di programmazione negoziata, nell'ambito dello scenario strategico e di verificarne sovrapposizioni.



## Il Patto Val d'Ofanto nel contesto PO FESR Puglia 2007/2013



### REGIONE PUGLIA

Asse IV del PO FESR 2007/2013 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"

*promuovere l'economia turistica attraverso la qualificazione, la diversificazione e la promozione dell'offerta turistica integrata dei sistemi territoriali, il completamento e la qualificazione delle infrastrutture ed azioni di marketing territoriale;*

*tutelare, valorizzare e promuovere i beni e le attività culturali al fine di aumentare l'attrattività territoriale;*

*promuovere il sostegno e lo sviluppo delle Aree Naturali Protette e l'attuazione della Rete Natura 2000 anche attraverso lo sviluppo della connettività ecologica diffusa sul territorio regionale.*

**intervento 4.4 Interventi per la rete ecologica.** (Codice Reg. Att. 51, 55, 56):

*interventi per la persistenza ed il miglioramento a lungo termine dello stato dei valori della bio-diversità specifici di ciascuna area ed il monitoraggio dell'efficacia dei piani e programmi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;*

*conservazione e recupero del patrimonio naturale del sistema regionale per la Conservazione della Natura anche attraverso la realizzazione di progetti di sistema individuabili in aree ambientali omogenee secondo piani di azione redatti in forma partecipata;*

*potenziamento dei soggetti gestori delle aree del Sistema Regionale per la Conservazione della Natura, attraverso l'innovazione tecnologica e il miglioramento della capacità di progettazione, gestione e monitoraggio; incentivi alla promozione di attività connesse alla gestione e fruizione del Sistema Regionale per la Conservazione della Natura.*



## Il Patto Val d'Ofanto nel Sistema Turistico Locale della "Puglia Imperiale" PTO NBO



REGIONE PUGLIA



Nell'ambito del protocollo d'intesa per la costituzione del **Sistema Turistico Locale "Puglia Imperiale"**, firmato a Andria il 5 ottobre 2009, i comuni di Andria, Barletta\*, Bisceglie, Canosa di Puglia\*, Corato, Margherita di Savoia\*, Minervino Murge\*, San Ferdinando di Puglia\*, Spinazzola\*, Trani e Trinitapoli\*, concorrono nello specifico: a) *sviluppare una visione strategica e condivisa dello sviluppo turistico locale*; b) *Salvaguardare, valorizzare e promuovere l'identità locale, le peculiarità e le eccellenze del territorio secondo un approccio ispirato ai principi dello sviluppo turistico sostenibile*; c) *Valorizzare le tipicità locali, (con una attenzione particolare alle produzioni enogastronomiche) intese come fattori caratterizzanti l'identità locale, anche attraverso progetti di co-marketing tra attori/produttori locali* (art. 2).

**Il sistema della Valle del fiume Ofanto** costituisce un sotto sistema ambientale omogeneo rispetto al quale definire "scenari strategici" e declinare attività specifiche; costruire nuove relazioni con partenariati specifici ed efficaci, con i soggetti della pianificazione di settore sovraordinata e locale, regionale e di area vasta. Ovvero attuare un approccio integrato ed interdisciplinare dove la componente turistica concorre al conseguimento di obiettivi di crescita socio/economica.

### Regolamento Regionale n. 4 del 09/03/2009

"Regolamento ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, in materia di Sistemi Turistici Locali"




# Tre protocolli per azioni definite

**Euro IDEES**  
Gruppo di lavoro per il Piano di Sviluppo Economico del Mezzogiorno

## Patto Val d'Ofanto

Dalla frammentazione alla integrazione, il Mezzogiorno che cresce.



Protocollo d'intesa per la costituzione della  
**Associazione per la promozione della Val d'Ofanto**  
 (bozza aggiornata al 23 settembre 2009)

**Euro IDEES**  
Gruppo di lavoro per il Piano di Sviluppo Economico del Mezzogiorno



## Le porte del Parco fluviale verso il Patto Val d'Ofanto



## Protocollo di intesa per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo della Val d'Ofanto

(bozza aggiornata al 8 ottobre 2009)



**Euro IDEES**  
Gruppo di lavoro per il Piano di Sviluppo Economico del Mezzogiorno

## Patto Val d'Ofanto

Dalla frammentazione alla integrazione, il Mezzogiorno che cresce.



Protocollo di intesa istituzionale tra  
 soggetti sovralocali per azioni specifiche  
 secondo la Dir. Com 2000/60  
 (Contratti di fiume)

AdB Ofanto, Province di Avellino/BAT/Foggia/BAT,  
 ATO Acque, Consorzi di Bonifica, Comunità Montane





## Azioni/Soggetti definiti – Azioni concorrenti ...l'alverare operoso ma del tutto obbediente....

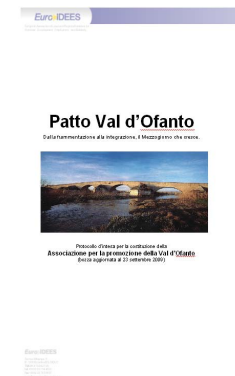
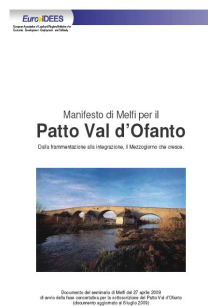
- 1) protocollo per la costituzione dell'Associazione per il "marchio bioregionale VAI d'Ofanto" ed il riconoscimento della Rete Ecologica Multifunzionale (REM) quale fattore di premialità nella programmazione negoziata del PO FESR e PSR 2007/2013, firmato tra i sei GAL ed un gruppo di privati rientranti nel bacino idrografico interregionale
- 2) protocollo di intesa tra le 11 amministrazioni comunali per la realizzazione del progetto delle "porte del parco regionale" ed il riconoscimento della REM nella pianificazione locale PUG
- 3) protocollo tra i soggetti pubblici sovra locali (Autorità di Bacino/Province di Avellino/Potenza/Foggia/BAT/Comunità Montane/ATO/Consorzi di Bonifica, ect) per azioni da definire



Le porte del Parco fluviale  
verso il Patto Val d'Ofanto



Protocollo di intesa per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attività e lo sviluppo della Val d'Ofanto  
(Dato approvato il 7 settembre 1997)

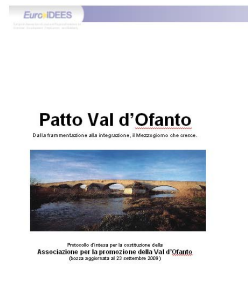




# Le tappe



Manifesto di **Melfi**  
**27 aprile 2009**



- 1) Incontro finalizzato a testare l'interesse di un gruppo limitato di portatori di interesse (partenariato pioniero) del settore imprenditoriale nei settori agroalimentare – energetico (fonti rinnovabili) – cultura/borghi/Slow Food verso la costituzione e start up del Marchio bioregionale dell'Ofanto, **16 luglio 2009** c/o Trinitapoli, Agenzia Territoriale per l'Ambiente del PTO NBO
- 2) Discussione e sottoscrizione a **Calitri –AV- 14 ottobre 2009** del protocollo di intesa
- 3) Costituzione dell'Associazione per il marchio della bioregione ofanatina (**novembre/dicembre 2009**)
- 4) Identificazione del Marchio
- 5) Registrazione
- 6) Disciplinari
- 7) Individuazione del soggetto di certificazione

Protocollo di intesa tra le 11 amministrazioni comunali per la realizzazione del progetto delle "porte del parco regionale" ed il riconoscimento della REM nella pianificazione locale PUG (**dicembre 2009**)

Protocollo tra i soggetti pubblici sovra locali (Autorità di Bacino/Province di Avellino/Potenza/Foggia/BAT/Comunità Montane/ATO/Consorzi di Bonifica, ect) per azioni da definire (**febbraio/marzo 2009**)



## Le porte del Parco fluviale

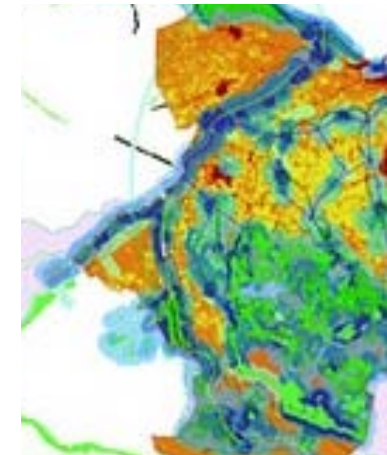
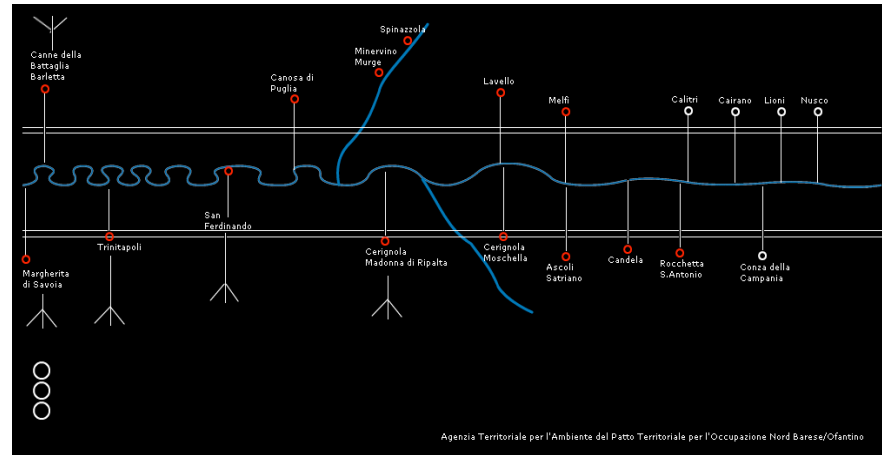
*Protocollo di intesa tra gli 11 Comuni del Parco regionale – Puglia- del fiume Ofanto per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo della Val d'Ofanto*



**Le porte del Parco fluviale**  
verso il Patto Val d'Ofanto



**Protocollo di intesa per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo della Val d'Ofanto**  
(bozza aggiornata al 6 ottobre 2009)



*Il recepimento anche attraverso le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), della **Rete Ecologica multifunzionale (REm)** della Val d'Ofanto nella Pianificazione locale territoriale (PUG) e di settore.*



## Studio e ricerca di *Buone Pratiche* per il marchio della bioregione



**IL MARCHIO FERRARA TERRA E ACQUA** Il marchio Ferrara Terra e Acqua vuole trasmettere la caratteristica saliente del nostro territorio: l'incontro tra terra e acqua.



**MARCHIO DI QUALITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL PARCO SUD** Il marchio certifica la provenienza, la sostenibilità delle produzioni e l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente rurale



**II MARCHIO DI QUALITÀ TERRITORIALE EUROPEA (M.Q.T.E.)** il marchio è l'emblema delle aree rurali che si impegnano nella promozione del proprio processo di sviluppo, unitamente agli enti pubblici, alle imprese e all'insieme degli attori sociali. Queste aree offrono prodotti di qualità e servizi nel pieno rispetto dei principi e dei valori della tutela ambientale e del rispetto della qualità durante il processo produttivo. Le imprese e gli enti pubblici hanno unito i loro sforzi per promuovere lo sviluppo locale, dimostrando solidarietà reciproca, spirito di cooperazione e sostegno dell'identità propria di ogni area

**ALTO ADIGE**



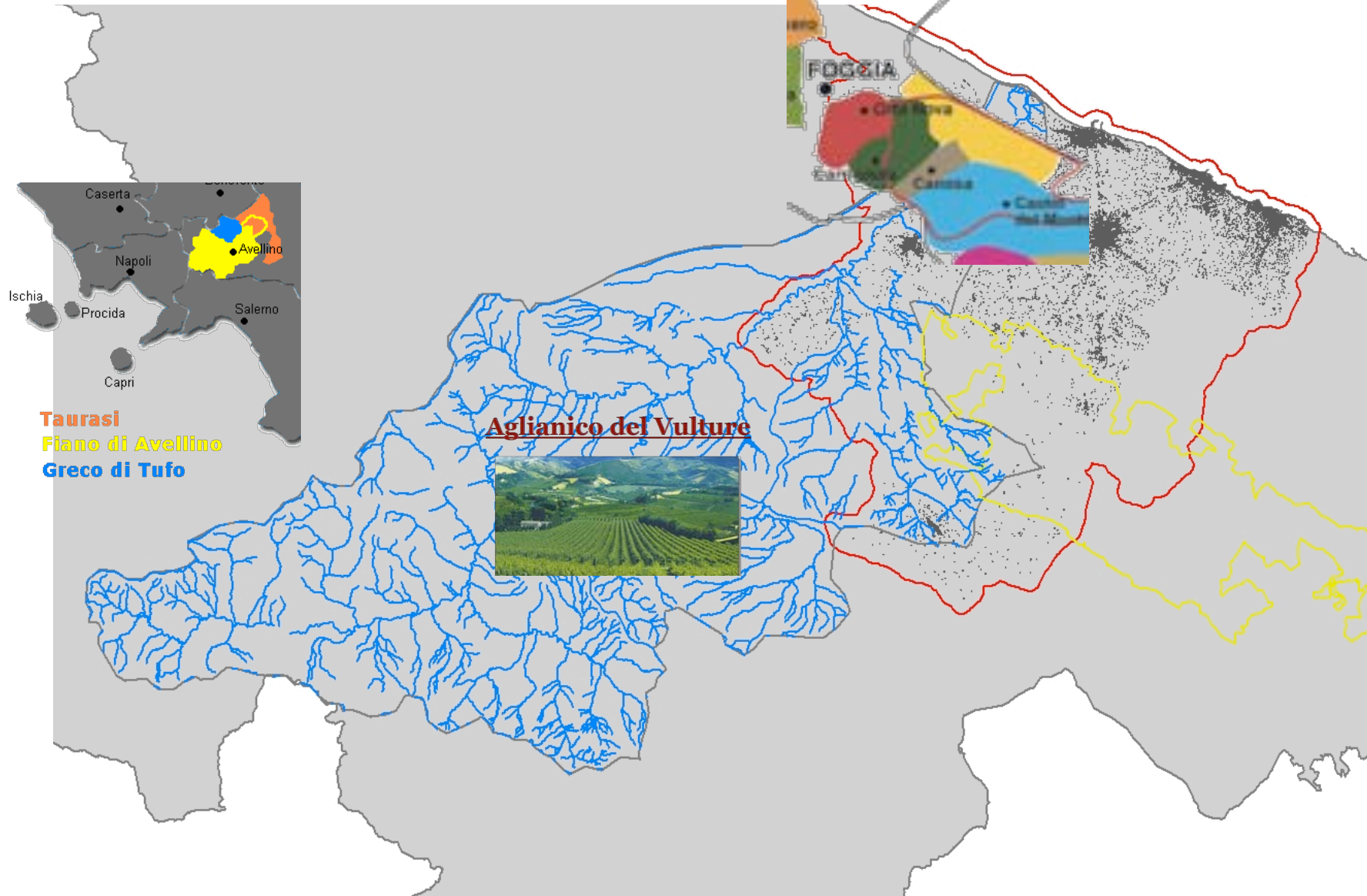
**L'Alto Adige**, quale destinazione turistica e luogo di origine di prodotti e servizi di qualità, è esposto alla massiccia concorrenza di altre regioni e di altri paesi. Il progetto del marchio ombrello è finalizzato allo sfruttamento dei potenziali sinergici e all'unione delle forze, per aumentare significativamente l'incisività commerciale.

I singoli marchi già esistenti potranno presentarsi sotto un unico "ombrello", senza tuttavia dover rinunciare alla propria identità. Non si tratta di uniformità, ma piuttosto di un reciproco trasferimento d'immagine tramite una comune impostazione grafica e la trasmissione di un comune messaggio – il marchio ombrello, appunto.

Per rafforzare l'economia a lungo termine si punta sui vantaggi competitivi della qualità.



## Competitività e territorio





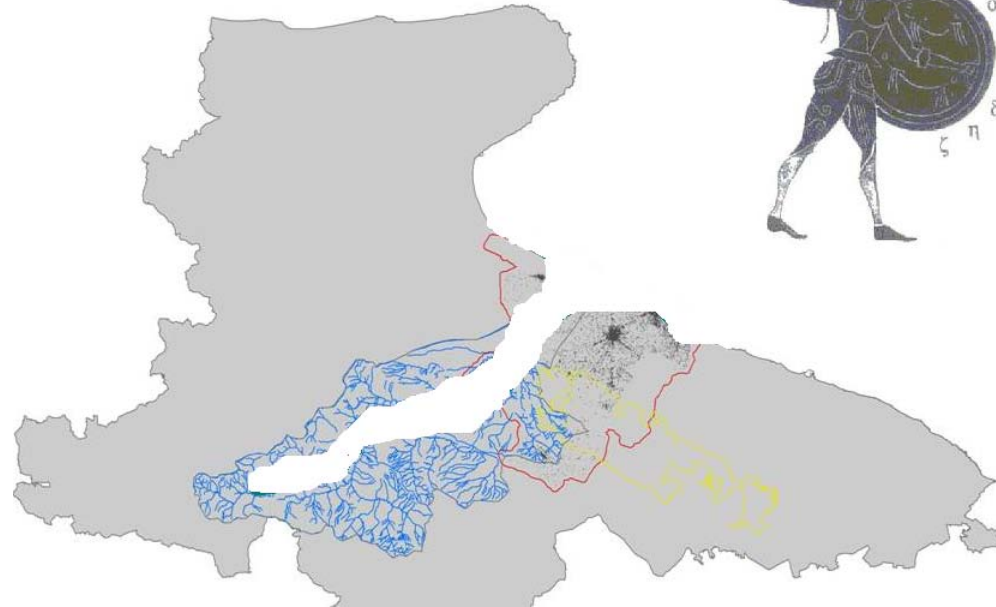
## "Affascinazione" e Mito per l'identità e l'attrattività della bioregione



parcoregionalecampiflegrei



*Il Fiume come "fiordo" per i flussi dei culti diomedei*





## Protocollo per la costituzione dell'Associazione per il "marchio bioregionale Val d'Ofanto"

1/3

I GAL Vulture Alto-Bradano, CILSI Alta Irpinia, Murgia+, Meridaunia, Piana del Tavoliere, Daunofantino assumono impegni in merito:

- *al riconoscimento del Marchio bioregionale del fiume Ofanto e della Rete Ecologica Multifunzionale quale elemento premiale nella erogazione delle azioni di sostegno sia pubbliche che private;*
- *alla condivisione di piani, programmi e progetti tra i soggetti paritari e con particolare attenzione ai quelli delle aree con termini, circa la programmazione delle aree di frontiera territoriale;*
- *nel sostegno alle misure e nei modi più opportuni alla attuazione del Laboratorio/Osservatorio sulla Rete Ecologica multifunzionale della Val d'Ofanto.*

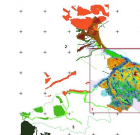


### Patto Val d'Ofanto

Dalla frammentazione alla integrazione, il Mezzogiorno che cresce.



Protocollo d'intesa per la costituzione della  
Associazione per la promozione della Val d'Ofanto  
(bozza aggiornata al 23 settembre 2009)



EuroIDEES  
Compagnie Interregionali per lo Sviluppo Economico, Sociale, Culturale e Ambientale



## Protocollo per la costituzione dell'Associazione per il "marchio bioregionale Val d'Ofanto"

2/3



### Patto Val d'Ofanto

Dalla frammentazione alla integrazione, il Mezzogiorno che cresce.



Protocollo d'intesa per la costituzione della  
Associazione per la promozione della Val d'Ofanto  
(bozza aggiornata al 23 settembre 2009)



### Soggetti privati in forma singola e/o consorziati

assumono impegni in merito:

- *ad aderire alla sperimentazione e start-up del Marchio bioregionale della Val d'Ofanto attraverso l'adesione alla Associazione*
- *a collaborazione alla promozione ed animazione territoriale, del Marchio alla stesura dei disciplinari*
- *al conseguimento dei requisiti minimi (previsti dal disciplinare) oltre che al miglioramento, nei modi e nei tempi più opportuni alle esigenze aziendali, dei livelli di certificazione.*



## Protocollo per la costituzione dell'Associazione per il "marchio bioregionale Val d'Ofanto"

3/3



### Patto Val d'Ofanto

Dalla frammentazione alla integrazione, il Mezzogiorno che cresce.



Protocollo d'intesa per la costituzione della  
Associazione per la promozione della Val d'Ofanto  
(bozza aggiornata al 23 settembre 2009)

**EuroIDEES**  
Via Roma, 10  
00187 Roma (RM)  
Tel. 06/4782111  
Fax 06/4782112  
www.euroidees.it

L'associazione EuroIdees e l'Agenzia Territoriale per l'Ambiente del Patto Nord barese ofantino svolgono compiti di segreteria tecnica per le attività di start-up e sperimentazione del Marchio bioregionale attraverso:

- *la stesura dell'atto costitutivo dell'Associazione per il Marchio bioregionale*
- *la definizione dei disciplinari*
- *La progettazione grafica in forma partecipata del Marchio (in forma concorsuale)*
- *Il supporto alla individuazione del soggetto terzo certificatore*
- *Il supporto ai soggetti richiedenti il Marchio nel conseguimento dei requisiti e miglioramento*



## I processi di miglioramento interno

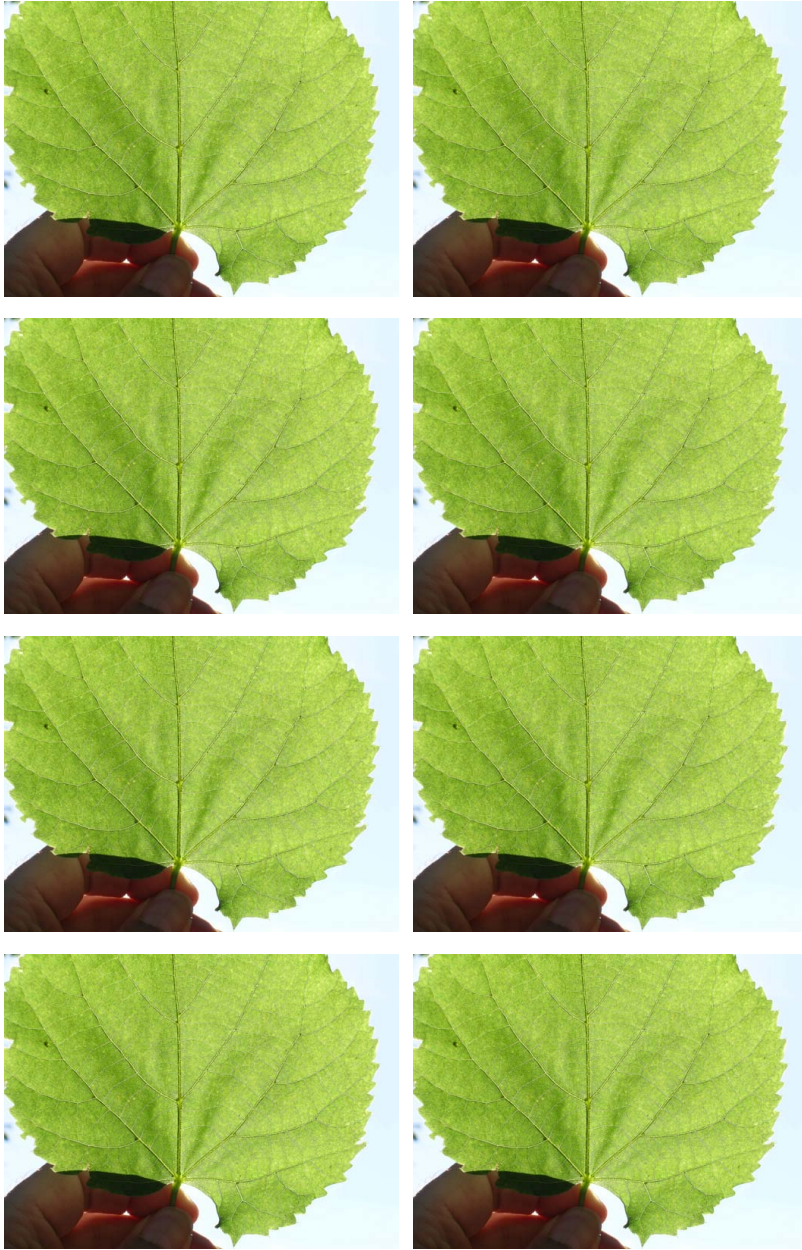
Settore Agronomico			
COD.	Requisito	Punteggio	Settori individuati
AGR 1	Localizzazione geografica dell'azienda (Bacino Idrografico dell'Ofanto)	3	Agronomico
AGR 2	.....	X	Energie Rinnovabili
AGR 3	.....	X	Borghi (ospitalità, ristorazione, edilizia)
AGR 4	.....		Governance
AGR 5			
AGR 6			
AGR 7			
AGR 8			
AGR 9			
AGR 10			
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	

Leggenda	Punteggio	Stelle
▼	1-3	*
	3-6	**
	6-9	***
	10	****

Agenzia Territoriale per l'Ambiente





*"Identità" può essere la capacità di tenuta del sistema geografico come invariante spaziale sovra amministrativo?*